

COPIA

COMUNE di CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28
(Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000.**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 9 , assenti n. 2** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	x	
2	<i>Pozzali Maria Francesca</i>	x	
3	<i>Manclossi Alessandro</i>	x	
4	<i>Campanini Luca</i>		x
5	<i>Madonini Pierfranco</i>	x	
6	<i>Mazzola Laura</i>	x	
7	<i>Adenti Gabriella</i>	x	
8	<i>Vanelli Stefano</i>		x
9	<i>Rolano Attilia</i>	x	
10	<i>Montemezzani Palmiro</i>	x	
11	<i>Rossetti Riccardo</i>	x	
	totale	9	2

I Consiglieri Campanini Luca e Vanelli Stefano sono assenti giustificati.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 27.05.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio comunale n. 7 del 27.05.2020 il bilancio di previsione 2020/2022 secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 ed il Documento Unico di programmazione 2020/2022 secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011;

VISTA la relazione del Responsabile del servizio finanziario da cui risultano:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con atto di C.C. n. 19 del 28 Luglio 2016;

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011; VISTO il parere del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Visti:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

CON VOTI unanimi favorevoli resi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Responsabile del servizio finanziario allegata al presente atto;
2. di prendere atto che non si rende necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000;
3. di prendere atto che allo stato attuale non sussistono situazioni di debito fuori bilancio;
4. di prendere atto della congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
5. di prendere atto che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
6. di allegare copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio.

Successivamente,

CON SEPARATA VOTAZIONE:

CON VOTI unanimi favorevoli resi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE

Parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Nichetti Piera

Casaleto Ceredano, 30.11.2020

Allegato delibera C.C./~~110~~.
N° 28 seduta del 30/11/2020

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

1 Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita: "1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.
- 3) entro il 30 novembre ulteriore momento di verifica ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio come previsto dal vigente regolamento di contabilità.

4. Relazione finale

TUTTO ciò premesso

Visto il Tuel267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2020-2022 è stato approvato il 27/05/2020 con atto di C.C. n. 7 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 27/05/2020 con atto di C.C. n. 2 esecutivo a termini di legge;

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. Equilibri di bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativa alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 effettuati alla data del 24/11/2020, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2020 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2019 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede.
Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.
Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2020.
Unitamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il rispetto del saldo di competenza potenziata pari o superiore allo 0.
Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione. In allegato alla relazione, sono riportate le tavole riassuntive distinte per titoli.
2. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: dalle attestazioni dei responsabili dei servizi sembrerebbero non esserci debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel.
3. Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: "Bilancio di previsione 2020-2022. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000" con il seguente dispositivo:

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e di cassa e della gestione residui.
2. **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi, dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".
3. **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'**: di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento
4. Casaletto Ceredano, 24/11/2020

Il responsabile servizio finanziario
(Nichetti Piera)

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:

Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Il grado di riscossione rispetto all'accertato si evince dal seguente prospetto:

Tab 1.Grado di accertamento delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	riscosso su accertato
Tit. 1 – Entrate correnti	389.314,93	352.800,00	235.819,18
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	367.818,37	325.419,56	281.779,89
Tit. 3 - Extratributarie	223.478,00	175.431,68	111.132,34
Tit. 4 - Entrate in conto	1.556.648,06	361.414,28	138.608,66
Tit. 5 - finanziarie			
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0	0	
Tit. 7 - Anticipazioni			
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	249.000,00	107.854,48	107.854,48
F.P.V.. spese correnti	12.573,14	0	
F.P.V. spese conto capitale	71.860,59	0	
A.A.	232.088,49	0	
	3.102.781,58	1.322.920,00	875.194,55

- sono da incassare IMU, FONDO DI SOLIDALITA' COMUNALE, TARI

Tabella 2 grado di impegno generale della spesa

Le spese presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dei dati previsionali attuali ed agli impegni assunti:

Il grado di pagamento rispetto all'impegno si evince dal seguente prospetto:

Grado di impegno della spesa	Stanz.attuale	Impegnato	Pagato
Tit. 1 - Correnti	942.392,71	618.080,52	458.340,68
Tit. 2 - In conto capitale	1.890.597,14	627.093,67	418.593,21
Tit. 3 - Incremento attività			
Tit. 4 - Rimborso prestiti	20.791,73	10.331,82	10.331,82
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da			
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e	249.000,00	109.462,52	103.520,76
Totali	3.102.781,58	1.364.968,53	990.786,47

La percentuale di pagamento degli impegni assunti si attesta intorno al 72,58 % . L'andamento percentuale di pagamento delle spese correnti si può considerare buono.

L'andamento dei pagamenti delle spese in conto capitale non è particolarmente elevato in quanto sono in fase di conclusione alcune opere per le quali si dovrebbe a breve disporre il pagamento.

Tabella 3 Impegni assunti per missione

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per funzioni, di parte corrente e conto capitale:

	Impegni assunti per missione parte corrente e c/capitale	Stanz.attuali	Impegni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.938,05	307.763,50
2	Giustizia	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.315,36	1.315,36
4	Istruzione e diritto allo studio	742.521,40	483.716,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.164,86	5.564,86
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	195.364,13	31.733,38
7	Turismo		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	172.433,00	102.465,26
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	131.514,43	118.784,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	162.484,76	59.064,32
11	Soccorso civile	42.848,59	32.156,20
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	231.101,94	79.642,09
13	Tutela della salute	300,00	-
14	Sviluppo economico e competitività	600,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e	-	-
17	Energia e diversificazione delle fonti	20.700,00	20.543,23
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e		-
19	Relazioni internazionali	-	-
20	Fondi e accantonamenti	75.983,16	-
50	Debito pubblico	25.511,90	12.755,96
60	Anticipazioni finanziarie		
99	Servizi per conto terzi	249.000,00	109.462,52
	Totali	3.102.781,58	1.364.968,53

Tabella 4

Riepilogo Generale delle entrate

Riepilogo Generale delle uscite

Quadro Generale riassuntivo

Controllo generale degli equilibri

Prospetto vincoli di finanza pubblica

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		CP 12.573,14					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		CP 71.860,59					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP 232.088,49					
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		CP 0,00					
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 20.520,13	RR 4.000,24	R 0,00		EP 16.519,89		
		CP 389.314,93	RC 235.819,18	A 352.800,00	CP	EC 116.980,82		
		CS 409.835,06	TR 239.819,42	CS -170.015,64		TR 133.500,71		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	RS 1.440,00	RR 1.240,00	R 0,00		EP 200,00		
		CP 367.818,37	RC 281.779,89	A 325.419,56	CP	EC 43.639,67		
		CS 366.035,20	TR 283.019,89	CS -83.015,31		TR 43.839,67		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS 19.801,27	RR 17.952,47	R 0,00		EP 1.848,80		
		CP 223.478,00	RC 111.132,34	A 175.431,68	CP	EC 64.299,34		
		CS 243.279,27	TR 129.084,81	CS -114.194,46		TR 66.148,14		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	RS 120.167,41	RR 88.556,38	R 0,00		EP 31.611,03		
		CP 1.556.648,06	RC 138.608,66	A 361.414,28	CP	EC 222.805,62		
		CS 877.031,07	TR 227.165,04	CS -649.866,03		TR 254.416,65		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
TITOLO 6:	Accensione di prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	1.500,00	RR	0,00	R	0,00	EP	1.500,00
		CP	249.000,00	RC	107.854,48	A	107.854,48	EC	0,00
		CS	250.500,00	TR	107.854,48	CS	-142.645,52	TR	1.500,00
	TOTALE DEI TITOLI	RS	163.428,81	RR	111.749,09	R	0,00	EP	51.679,72
		CP	2.786.259,36	RC	875.194,55	A	1.322.920,00	EC	447.725,45
		CS	2.146.680,60	TR	986.943,64	CS	-1.159.736,96	TR	499.405,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	163.428,81	RR	111.749,09	R	0,00	EP	51.679,72
		CP	3.102.761,58	RC	875.194,55	A	1.322.920,00	EC	447.725,45
		CS	2.146.680,60	TR	986.943,64	CS	-1.159.736,96	TR	499.405,17

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=L-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	202.584,12	PR	100.640,11	R	0,00	EP	101.944,01
		CP	942.392,71	PC	458.340,68	I	618.080,52	ECP	324.312,19
		CS	1.107.092,19	TP	558.980,79	FPV	0,00	TR	261.683,85
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	9.527,47	PR	0,00	R	0,00	EP	9.527,47
		CP	1.890.597,14	PC	418.593,21	I	627.093,67	ECP	1.263.503,47
		CS	1.323.029,99	TP	418.593,21	FPV	0,00	TR	218.027,93
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	20.791,73	PC	10.331,82	I	10.331,82	ECP	10.459,91
		CS	20.791,73	TP	10.331,82	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	28.852,70	PR	13.799,68	R	0,00	EP	15.053,02
		CP	249.000,00	PC	103.520,76	I	109.462,52	ECP	5.941,76
		CS	277.852,70	TP	117.320,44	FPV	0,00	TR	20.994,78
TOTALE TITOLI		RS	240.964,29	PR	114.439,79	R	0,00	EP	126.524,50
		CP	3.102.781,58	PC	990.786,47	I	1.364.968,53	ECP	374.182,06
		CS	2.728.766,61	TP	1.105.226,26	FPV	0,00	TR	500.706,56
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	240.964,29	PR	114.439,79	R	0,00	EP	126.524,50
		CP	3.102.781,58	PC	990.786,47	I	1.364.968,53	ECP	374.182,06
		CS	2.728.766,61	TP	1.105.226,26	FPV	0,00	TR	500.706,56

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		457.630,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	232.088,49 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	12.573,14		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	71.860,59 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	352.800,00	239.819,42	TIT. 1 - Spese correnti	618.080,52	558.980,79
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	325.419,56	283.019,89	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	175.431,68	129.084,81			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	361.414,28	227.165,04	TIT. 2 - Spese in conto capitale	627.093,67	418.593,21
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	1.215.065,52	879.089,16	Totale spese finali	1.245.174,19	977.574,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	10.331,82	10.331,82
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	107.854,48	107.854,48	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	109.462,52	117.320,44
Totale entrate dell'esercizio	1.322.920,00	986.943,64	Totale spese dell'esercizio	1.364.968,53	1.105.226,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.639.442,22	1.444.573,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.364.968,53	1.105.226,26
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	274.473,69	339.347,38
	0,00		TOTALE A PAREGGIO	1.639.442,22	1.444.573,64

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	274.473,69		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	274.473,69	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	0,00		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00				
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	274.473,69		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	274.473,69	

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.573,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	853.651,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	618.080,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.331,82
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		237.812,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		237.812,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		237.812,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		237.812,04

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	232.088,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	71.860,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	361.414,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	627.093,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		38.269,69
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		38.269,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		38.269,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		276.081,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		276.081,73
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		276.081,73
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		237.812,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		237.812,04

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

Variazione di bilancio n. 6 Rif. Delibere di Consiglio /20 del 30/11/20

it

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.573,14	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	71.860,59	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	84.433,73	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	389.314,93	398.193,37	398.193,37
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	367.818,37	180.924,57	180.924,57
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	223.478,00	224.978,00	224.978,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.556.648,06	166.000,00	166.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	942.392,71	782.926,03	782.533,21
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	14.580,73	15.364,63	15.364,63
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	927.811,98	767.561,40	767.168,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.890.597,14	166.000,00	166.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.890.597,14	166.000,00	166.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-196.716,03	36.534,54	36.927,36

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella 5 Gestione residui attivi

La gestione dei residui attivi ed il relativo grado di incasso è il seguente:

	Residui iniziali	Accertamenti in c/to residui	incasso in c c/to residui
Tit. 1 - Correnti	20.520,13	20.520,13	4.000,24
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	1.440,00	1.440,00	1.240,00
Tit. 3 – Entrate extratributarie	19.801,27	19.801,27	17.952,47
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	120.167,41	120.167,41	88.556,38
Tit. 6 – Accensione di prestiti	-	-	
Tit. 7 - Anticipazioni			
Tit. 9 – Partite di giro	1.500,00	1.500,00	
Totali	163.428,81	163.428,81	111.749,09

Dalla ricognizione effettuata si rileva che le risultanze di chiusura dell'esercizio **2019** non richiedono, allo stato attuale, provvedimenti necessari per il riequilibrio della gestione **2020** in quanto si presume che alla chiusura dell'esercizio in corso, gli ulteriori riaccertamenti dei residui attivi e dei residui passivi diano un saldo positivo.

In particolare si è provveduto a verificare lo stato di attuazione delle somme accertate in sede di approvazione del conto del bilancio **2019**. L'analisi evidenzia che i residui attivi accertati nell'ammontare di €. **163.428,81** sono stati riscossi alla data odierna nella misura di €. **111.749,09** con il seguente grado di realizzazione:

La percentuale di realizzazione dei residui attivi è del **68,37%**.

Si evidenzia la non completa riscossione delle entrate tributarie rappresentate esclusivamente dalla tari per le annualità 2015 - 2016 - 2017 -2018 - 2019 per le quali è previsto un congruo accantonamento nell'avanzo di amministrazione rappresentato dal fondo crediti di dubbia esigibilità

Tabella 6 Gestione residui passivi

La gestione dei residui passivi ed il relativo grado di smaltimento è il seguente:

Gestione residui	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Impegni in c/to residui	Pagamenti
Tit. 1 - Correnti	202.584,12		202.584,12	100.640,11
Tit. 2 – conto capitale	9.527,47		9.527,47	
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-		-	
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-		-	
Tit.5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-		-	
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	28.852,70		28.852,70	13.799,68
Totali	240.964,29		240.964,29	114.439,79

Dai dati verificati risulta a tutt'oggi che la gestione della situazione economica rispetta il sostanziale equilibrio di bilancio.

Comunque, in sintesi, non si prevede allo stato attuale un disavanzo di amministrazione a fine esercizio, né l'ufficio è a conoscenza di debiti fuori bilancio o altre poste economico-finanziarie che possano creare pregiudizio al buon funzionamento della gestione.

In questa sede risulta, comunque utile ribadire agli Amministratori e ai Colleghi responsabili di servizio l'opportunità di prevedere prudenzialmente il mantenimento di economie sui propri budget di gestione per necessità correnti, allo stato attuale non prevedibili e/o non programmabili, e/o a compensazione di eventuali minori entrate tenuto conto dei principi di universalità unità e pareggio finanziario a cui si ispira la contabilità degli enti locali, principi ripresi dal TU 267/00.

Alla luce di quanto sopra esposto, si da atto che allo stato attuale non è necessaria l'adozione di ulteriori provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, D.lgs 267/00 e che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da fare ritenere che l'esercizio si concluda, mantenendo l'attuale trend, con un risultato di equilibrio fra entrate e spese .

Tuttavia in presenza di possibilità economiche ristrette e di vincoli legislativi si ritiene comunque utile al fine di mantenere costante l'equilibrio fra entrate e spese , far presente quanto segue:

- **Si valutino gli effettivi bisogni di spesa onde evitare possibili sovradimensionamenti degli impieghi soprattutto in ordine al rispetto del principio di competenza potenziata in base al quale gli impegni devono essere effettuati a fronte di un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed imputati all'esercizio nel quale si prevede l'esigibilità ovvero la scadenza;**
- **Si appalesi la necessità di mantenere costantemente sotto controllo l'andamento delle spese fisse e continuative quali utenze e spese connesse alle manutenzioni del patrimonio;**

Relativamente al saldo finanziario e agli altri vincoli imposti dalla legge, si formulano all'Amministrazione comunale ed ai Responsabili dei vari settori i seguenti auspici:

- a) **perseguimento di obiettivi di efficienza e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle attività di propria competenza;**
- b) **contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;**